

## MODELLO PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI RILEVANTI AI FINI FISCALI DA PARTE DEGLI ENTI ASSOCIATIVI

Articolo 30 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2

### ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

#### PREMESSA

L'articolo 30, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, prevede che i corrispettivi, le quote e i contributi di cui all'articolo 148 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, non sono imponibili a condizione che gli enti associativi siano in possesso dei requisiti qualificanti previsti dalla normativa tributaria e che trasmettano per via telematica all'Agenzia delle entrate, al fine di consentire gli opportuni controlli, i dati e le notizie rilevanti ai fini fiscali mediante il presente modello.

#### SOGGETTI INTERESSATI ALLA PRESENTAZIONE DEL MODELLO

Il modello deve essere presentato sia dagli enti già costituiti alla data di entrata in vigore del d.l. n. 185 del 2008 (ossia il 29 novembre 2008) sia da quelli costituitisi successivamente a tale data.

Non sono tenuti alla presentazione del modello le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali di cui all'articolo 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266, che non svolgono attività commerciali diverse da quelle marginali individuate con decreto del Ministro delle finanze 25 maggio 1995.

Sono parimenti esonerati dalla presentazione del modello le associazioni *pro-loco* che optano per l'applicazione delle norme di cui alla legge 16 dicembre 1991, n. 398, e gli enti associativi dilettantistici iscritti nel registro del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) che non svolgono attività commerciali.

L'onere della trasmissione è assolto anche dalle società sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

#### TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Per gli enti già costituiti alla data di entrata in vigore del d.l. n. 185 del 2008 (29 novembre 2008), il modello deve essere presentato **entro il 30 ottobre 2009**.

Con riferimento agli enti costituitisi dopo l'entrata in vigore del d.l. n. 185 del 2008, il modello va presentato entro **sessanta giorni** dalla data di costituzione e, qualora il termine del sessantesimo giorno dovesse scadere prima del **30 ottobre 2009**, il modello deve essere presentato entro tale data (ossia il **30 ottobre 2009**).

Il presente modello deve essere nuovamente presentato, in caso di variazione dei dati precedentemente comunicati, **entro il 31 marzo dell'anno successivo** a quello in cui si è verificata la variazione (in tale evenienza inserire tutti i dati richiesti nel modello, anche quelli non variati). In caso di perdita dei requisiti qualificanti previsti dalla normativa tributaria e richiamati dall'articolo 30 del d.l. n. 185 del 2008, il modello va ripresentato **entro sessanta giorni**, compilando l'apposita sezione "Perdita dei requisiti".

**Non è obbligatorio presentare un nuovo modello nel caso in cui, nella sezione "Dichiarazioni del rappresentante legale", si verifichi una variazione dei soli dati relativi agli importi di cui ai punti 20 e 21, oppure del numero e dei giorni delle manifestazioni per la raccolta di fondi di cui al punto 33, oppure dei dati di cui ai punti 23, 24, 30 e 31.**

La trasmissione del modello avviene esclusivamente per **via telematica** e può essere eseguita direttamente ovvero tramite gli intermediari abilitati alla trasmissione telematica di cui all'articolo 3, commi 2-bis e 3, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni. La trasmissione telematica diretta può avvenire utilizzando il servizio telematico Entratel dai soggetti già abilitati a tale servizio ovvero utilizzando il servizio telematico Internet da parte di tutti gli altri soggetti.

In caso di presentazione telematica tramite gli intermediari abilitati alla trasmissione (professionisti, associazioni di categoria, C.A.F., altri soggetti), questi ultimi sono tenuti a rilas-

sciare al richiedente, contestualmente alla ricezione del modello o all'assunzione dell'incarico per la sua predisposizione, l'impegno a trasmettere in via telematica all'Agenzia delle entrate i dati in essa contenuti. La data di tale impegno, unitamente alla sottoscrizione dell'intermediario ed all'indicazione del suo codice fiscale, dovrà essere riportata nello specifico riquadro "Impegno alla presentazione telematica".

L'intermediario deve, inoltre, rilasciare al contribuente un esemplare del modello i cui dati sono stati trasmessi in via telematica, redatto su modello conforme a quello approvato, unitamente ad una copia della comunicazione dell'Agenzia delle entrate attestante l'avvenuta presentazione. Si ricorda che il modello si considera presentato nel giorno in cui si è conclusa la ricezione dei dati da parte dell'Agenzia delle entrate e la prova della presentazione è data dalla comunicazione rilasciata dalla stessa Agenzia che ne attesta l'avvenuto ricevimento.

Il richiedente è tenuto a conservare la documentazione sopra citata, previa sottoscrizione del modello a conferma dei dati ivi indicati.

La trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello è effettuata utilizzando il prodotto informatico denominato "MODELLOEAS", reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle entrate nel sito [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it).

### REPERIBILITÀ DEL MODELLO

Il modello è reperibile in formato elettronico sul sito internet [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it), dal quale può essere prelevato gratuitamente.

Il modello può essere prelevato anche da altri siti internet a condizione che sia conforme per struttura e sequenza a quello approvato e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato, nonché gli estremi del relativo provvedimento di approvazione.

È consentita la riproduzione con stampa monocromatica realizzata in colore nero mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti, che comunque garantiscano la chiarezza e la intelligibilità del modello nel tempo.

## COMPILAZIONE DEL MODELLO

### DATI RELATIVI ALL'ENTE

Indicare il "**Codice fiscale**" dell'ente e, qualora ne sia titolare, la "**Partita IVA**".

Si fa presente che, ai fini della presentazione del modello, è obbligatoria l'indicazione del codice fiscale.

Nel caso in cui il soggetto, tenuto all'obbligo di trasmissione del presente modello, non ne sia in possesso, può richiederne l'attribuzione al competente ufficio dell'Agenzia delle entrate.

Nel campo "**Denominazione**" indicare la denominazione risultante dall'atto costitutivo.

Nella casella "**Tipo ente**" indicare uno dei seguenti codici, identificativo della tipologia di ente:

1. associazioni politiche;
2. associazioni sindacali;
3. associazioni di categoria;
4. associazioni religiose;
5. associazioni assistenziali;
6. associazioni culturali;
7. associazioni sportive dilettantistiche;
8. associazioni di promozione sociale;
9. associazioni di formazione extra-scolastica della persona;
10. società sportive dilettantistiche;
11. associazioni pro-loco;
12. organizzazioni di volontariato;
13. altri enti.

Indicare, inoltre, la "**Data di costituzione**" (giorno, mese ed anno), la "**Data di inizio attività**" (giorno, mese ed anno) e l'indirizzo completo della "**Sede legale**", riportando nel campo "**Codice Comune**" il codice catastale del comune, rilevabile dall'elenco disponibile sul sito internet dell'Agenzia delle entrate, all'indirizzo [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it).

### RAPPRESENTANTE LEGALE

Indicare i dati relativi al rappresentante legale, firmatario del modello: codice fiscale, cognome, nome, sesso, data, luogo e sigla della provincia di nascita. In caso di nascita all'estero, nello spazio riservato all'indicazione del comune va riportato solo lo Stato estero di nascita. L'inserimento del numero di telefono, del numero di fax e dell'indirizzo di posta elettronica è facoltativo.

**DICHIARAZIONI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE**

Con la compilazione di tale riquadro il rappresentante legale dell'ente, sotto la propria responsabilità, rilascia una serie di dichiarazioni.

Si precisa che il riferimento agli associati presente nel modello è da intendersi anche ai soci, ai partecipanti o agli iscritti a seconda della tipologia di ente.

Nel caso di enti (patronati) che svolgono attività in luogo dell'associazione promotrice, in mancanza di propri associati, partecipanti o iscritti, non barrare le caselle relative ai punti 7, 8, 9, 12, 14 e 24.

Per gli enti di nuova costituzione, relativamente ai punti 20, 21, 23, 24, 30 e 31, indicare i corrispondenti dati previsionali.

- 1) Il rappresentante legale dichiara che non viene svolta in via esclusiva o principale attività commerciale.
- 2) Indicare se è stato adottato lo statuto (barrare la casella "SI" o "NO").
- 3) Indicare se l'ente ha o meno la personalità giuridica (barrare la casella "SI" o "NO"). Indicare "SI" anche se il riconoscimento della personalità giuridica è stato solo richiesto e non ancora ottenuto.
- 4) Indicare se l'ente ha articolazioni territoriali e/o funzionali, anche non autonome (barrare la casella "SI" o "NO").
- 5) Indicare se l'ente è un'articolazione territoriale e/o funzionale di un altro ente (barrare la casella "SI" o "NO"), specificando, in caso affermativo, il codice fiscale di quest'ultimo nell'apposito spazio, presente nello stesso rigo.
- 6) Indicare se l'ente è affiliato a federazioni o enti di carattere nazionale (barrare la casella "SI" o "NO").
- 7) Indicare le modalità di convocazione degli associati alle assemblee generali, indicando se la convocazione è individuale o collettiva (barrare l'apposita casella).
- 8) Indicare se gli associati maggiorenni hanno parità di diritti nell'elettorato attivo e passivo (barrare la casella "SI" o "NO").
- 9) Specificare se le quote associative sono uguali e non differenziate (barrare la casella "SI" o "NO"). Se vi sono più categorie di associati e le quote sono uguali solo nell'ambito di una medesima categoria, va comunque barrata la casella "NO". Le caselle del presente punto non vanno barrate se non è previsto il pagamento di una quota associativa.
- 10) Indicare se i componenti degli organi amministrativi percepiscono compensi, indennità o rimborsi spese forfetari (barrare la casella "SI" o "NO").
- 11) Indicare se è redatto il rendiconto economico-finanziario annuale (barrare la casella "SI" o "NO").
- 12) Indicare se l'ente svolge attività nei confronti degli associati dietro pagamento di corrispettivi specifici (barrare la casella "SI" o "NO").
- 13) Indicare se l'ente svolge attività nei confronti dei non associati dietro pagamento di corrispettivi (barrare la casella "SI" o "NO").
- 14) Indicare se gli associati corrispondono la sola quota associativa ordinaria (barrare la casella "SI" o "NO"). Nell'ipotesi in cui siano corrisposti contributi straordinari o somme *una tantum* barrare la casella "NO".
- 15) Indicare, barrando l'apposita casella, se l'attività svolta nei confronti dei non associati ha carattere abituale od occasionale oppure se non viene mai svolta attività nei confronti dei non associati.
- 16) Indicare se l'ente si avvale di personale dipendente, con riferimento all'ultimo esercizio chiuso (barrare la casella "SI" o "NO").
- 17) Indicare se l'ente utilizza locali di proprietà (barrare la casella "SI" o "NO").
- 18) Indicare se l'ente utilizza locali detenuti in locazione (barrare la casella "SI" o "NO").
- 19) Indicare se l'ente utilizza locali in comodato gratuito (barrare la casella "SI" o "NO").
- 20) Indicare, barrando l'apposita casella, se l'ente riceve proventi per attività di sponsorizzazione o pubblicità abitualmente od occasionalmente oppure se non percepisce tali proventi. In caso di risposta affermativa (ossia se si ricevono proventi per attività di sponsorizzazione o pubblicità abitualmente od occasionalmente), indicare nell'apposito spazio, presente nello stesso rigo, l'ammontare di tali proventi, con riferimento all'ultimo esercizio chiuso.
- 21) Indicare se l'ente si avvale di messaggi pubblicitari per la diffusione dei propri beni e servizi (barrare la casella "SI" o "NO"). In caso di risposta affermativa, indicare nell'apposito spazio, presente nello stesso rigo, l'ammontare del costo sostenuto, con riferimento all'ultimo esercizio chiuso.

- 22) Indicare se l'ente effettua vendita di beni o prestazioni di servizi dietro il pagamento di un prezzo (barrare la casella "SI" o "NO"). In caso di risposta affermativa specificare se i prezzi praticati sui beni venduti o sui servizi prestati sono:
- inferiori a quelli di mercato (barrare la casella "SI" o "NO");
  - concordati con l'ente pubblico in base ad apposita convenzione (barrare la casella "SI" o "NO");
  - fissati in maniera differenziata in relazione alle condizioni economiche e sociali dei destinatari (barrare la casella "SI" o "NO").
- 23) Indicare il valore medio degli ultimi tre esercizi chiusi (o del minor periodo se l'ente è costituito da meno di tre esercizi) dell'ammontare totale delle entrate dell'ente. A tal fine vanno sommate tutte le diverse tipologie di entrate (ad esempio quote associative, proventi per attività di sponsorizzazione o pubblicità, somme derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi, erogazioni liberali ricevute, inclusi i contributi pubblici, e così via).
- 24) Indicare il numero degli associati dell'ente, con riferimento alla data di presentazione del modello: barrare la casella corrispondente alla classe di appartenenza.
- 25) Indicare uno dei seguenti codici al fine di descrivere il settore nel quale l'ente opera prevalentemente:
1. assistenza sociale;
  2. socio-sanitario;
  3. beneficenza;
  4. educazione e formazione;
  5. sport;
  6. ambiente;
  7. cultura (arte, musica, teatro, cinema);
  8. ricerca scientifica;
  9. ricreazione, intrattenimenti e promozione sociale;
  10. tutela dei diritti (delle minoranze, delle donne e minori vittime di violenza, dei migranti, ecc.);
  11. tutela della famiglia e dell'infanzia;
  12. tutela dei lavoratori, delle categorie economiche e dei consumatori;
  13. tutela delle tradizioni locali e delle culture alimentari;
  14. politica;
  15. religione.
- 26) Indicare, barrando una o più caselle, le specifiche attività svolte dall'ente e di seguito elencate (se nessuna di esse viene svolta non barrare alcuna casella):
1. produzione e vendita di beni;
  2. commercio di beni;
  3. ristorazione;
  4. bar e altre forme di somministrazioni di alimenti e bevande;
  5. alloggio;
  6. gestione case di cura;
  7. assistenza a svantaggiati;
  8. raccolta fondi per finalità sociali;
  9. scuola;
  10. gestione corsi di istruzione e formazione;
  11. organizzazione eventi sportivi;
  12. gestione scuola di ballo;
  13. gestione palestra;
  14. gestione centro sportivo (piscina, campi da tennis, di calcio, ecc.);
  15. musei, mostre e fiere;
  16. convegni e congressi;
  17. consulenza e assistenza giuridica o contabile;
  18. manifestazioni spettacolistiche (teatro, cinema, concerti, ecc.);
  19. attività di intrattenimento (trattenimenti danzanti con esecuzioni musicali non dal vivo, giochi elettronici, automatici ecc.);
  20. pubblicazioni e ricerche;
  21. viaggi e soggiorni turistici;
  22. trasporto;
  23. attività funerarie;
  24. attività radiofonica, televisiva e multimediale;
  25. raccolta rifiuti;
  26. vigilanza ambientale.

- 27) Indicare negli appositi spazi il codice fiscale degli amministratori. Nel caso in cui sia necessario indicare più di tre codici fiscali va compilato un modulo aggiuntivo, numerando progressivamente la casella "Mod. N.", posta in alto a destra del modello.
- 28) Indicare se uno o più amministratori sono stati assunti anche come dipendenti (barrare la casella "SI" o "NO").
- 29) Indicare se uno o più amministratori svolgono la medesima funzione anche in altre associazioni non lucrative (barrare la casella "SI" o "NO").
- 30) Indicare l'ammontare di eventuali erogazioni liberali ricevute dall'ente nell'ultimo esercizio chiuso.
- 31) Indicare l'ammontare di eventuali contributi pubblici ricevuti dall'ente nell'ultimo esercizio chiuso.
- 32) Indicare l'eventuale presenza di avanzi di gestione, con riferimento all'ultimo esercizio chiuso (barrare la casella "SI" o "NO").
- 33) Indicare se l'ente organizza manifestazioni per la raccolta di fondi (barrare la casella "SI" o "NO"). In caso di risposta affermativa, indicare il numero e la durata massima, in giorni, di tali manifestazioni, nell'ultimo esercizio chiuso.
- 34) Indicare se l'ente redige apposito rendiconto finanziario per la raccolta fondi (barrare la casella "SI" o "NO").
- 35) Il presente **punto 35** ed il successivo **punto 36 non vanno compilati dagli enti che non si avvalgono della normativa prevista dai commi 3, 5, 6 e 7 dell'articolo 148 del Tuir e dai commi 4, secondo periodo, e 6 dell'articolo 4 del D.P.R. n. 633 del 1972**. In caso contrario, il rappresentante legale dichiara, barrando la relativa casella, che l'atto costitutivo e/o lo statuto, redatto ai fini dell'applicazione della normativa prevista dai commi 3, 5, 6 e 7 dell'articolo 148 del Tuir e dai commi 4, secondo periodo, e 6 dell'articolo 4 del D.P.R. n. 633 del 1972, è stato elaborato nella forma di atto pubblico, scrittura privata autenticata oppure scrittura privata registrata. Vanno, poi, indicati gli estremi di registrazione dell'atto costitutivo e/o dello statuto presso gli uffici dell'Amministrazione finanziaria: il codice del comune in cui è ubicato l'ufficio (ufficio del registro o dell'Agenzia delle entrate) presso il quale è stato registrato l'atto, la data (giorno, mese ed anno), il numero della registrazione e la serie. Il "Codice Comune" corrisponde al codice catastale del comune, rilevabile dall'elenco disponibile sul sito internet dell'Agenzia delle entrate, all'indirizzo [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it).
- Nel caso in cui l'atto costitutivo e/o lo statuto siano stati registrati in tempi diversi, indicare la forma e gli estremi della registrazione dell'atto contenente l'indicazione dei requisiti di cui al comma 8 dell'articolo 148 del Tuir e del comma 7 dell'articolo 4 del D.P.R. n. 633 del 1972.
- Nel caso in cui siano state apportate modifiche all'atto costitutivo e/o allo statuto, indicare gli estremi dei relativi atti negli appositi righe. In caso di spazio insufficiente inserire soltanto le modifiche più recenti.
- 36) Nel presente punto vanno fornite informazioni sul contenuto dell'atto costitutivo e/o dello statuto. In particolare, va indicato se in essi sono espressamente previsti i requisiti di cui al comma 8 dell'articolo 148 del Tuir e del comma 7 dell'articolo 4 del D.P.R. n. 633 del 1972, barrando le relative caselle:
- lett. a):** divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
- lett. b):** obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
- lett. c):** disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;
- lett. d):** obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;
- lett. e):** eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, comma 2, del codice civile, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative delibera-

zioni, dei bilanci o rendiconti; è ammesso il voto per corrispondenza per le associazioni il cui atto costitutivo, anteriore al 1° gennaio 1997, preveda tale modalità di voto ai sensi dell'articolo 2532, ultimo comma, del codice civile e sempreché le stesse abbiano rilevanza a livello nazionale e siano prive di organizzazione a livello locale;

**lett. f):** intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

37) Indicare se si è optato per il regime forfetario di cui alla legge n. 398 del 1991 (barrare la casella "SI" o "NO").

38) In caso di presentazione del modello tramite intermediario, il rappresentante legale dichiara di eleggere domicilio presso l'intermediario di cui si è avvalso per la trasmissione telematica, ai fini di ogni comunicazione inerente il modello stesso.

#### **PERDITA DEI REQUISITI**

Nel caso in cui l'ente non sia più in possesso dei requisiti qualificanti previsti dalla normativa tributaria e richiamati dall'articolo 30 del d.l. n. 185 del 2008, barrare la relativa casella, avendo cura di inserire la relativa data di decorrenza (giorno, mese ed anno).

#### **SOTTOSCRIZIONE**

Il rappresentante legale dell'ente deve apporre la propria firma nell'apposito spazio.

#### **IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA**

In caso di presentazione tramite intermediario, il riquadro deve essere compilato e sottoscritto dall'intermediario che trasmette l'istanza in via telematica. Quest'ultimo deve riportare:

1. il proprio codice fiscale;
2. il numero di iscrizione all'albo dei C.A.F. (solo per i C.A.F.);
3. la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a trasmettere il modello.